

Università degli Studi di Enna "Kore"
 Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche
 Anno Accademico 2018 – 2019

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Insegnamento	Ore di aula	Mutuazione				
2018/19	IUS 13 – DIRITTO INTERNAZIONALE	4	DIRITTO INTERNAZIONALE - INTEGRAZIONE DEBITO FORMATIVO -	vedi sezione "Modalità di accertamento delle competenze"	No				
Classe	Corso di studi		Tipologia di insegnamento	Anno di corso e Periodo		Sede delle lezioni			
LMG/01	LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA		I contenuti del programma sono riservati ai soli studenti trasferiti da un'altra Università con debito formativo di 4 CFU da integrare	III Anno – I Semestre		Plesso Facoltà Scienze Economiche e Giuridiche			
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente		SSD docente	Ruolo	Interno	Affidamento
UNICO		Lezioni frontali		PAOLO BARGIACCHI paolo.bargiacchi@unikore.it 3482352877		IUS/13	PO	Si	Istituzionale

Prerequisiti

Conoscenza dei momenti più significativi delle relazioni politiche ed economiche internazionali dal 1900 in poi, con particolare riguardo al periodo post-1945

Propedeuticità

Diritto internazionale pubblico da 9 CFU sostenuto presso un'altra Università
 Diritto costituzionale I; Istituzioni di Diritto privato I; Istituzioni di Diritto privato II

Obiettivi formativi

Illustrare i lineamenti giuridici fondamentali della coesistenza internazionale tra gli Stati. Esaminare gli istituti e i settori dell'ordinamento giuridico internazionale con particolare riguardo al sistema delle Nazioni Unite, alla tutela dei diritti umani, al diritto internazionale del mare, al diritto internazionale dell'economia e al diritto internazionale dell'ambiente. Fornire strumenti metodologici e di indagine per estrapolare le norme giuridiche effettivamente vigenti dalla prassi politico-diplomatica internazionale

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione: Capacità di analizzare e comprendere le dinamiche ed i meccanismi di funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale (sia in generale che con riguardo a specifici settori) dal punto di vista teorico-generale mediante l'applicazione di una metodologia di indagine e ricerca di stampo realistico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Capacità di analizzare casi specifici e concreti allo scopo di estrapolare dalla prassi politico-diplomatica delle relazioni internazionali le norme giuridiche effettivamente vigenti ed applicabili

Autonomia di giudizio: attraverso gli strumenti di teoria generale e di metodologia forniti, rafforzare la capacità di analisi giuridica indipendente ed imparziale dei fenomeni politico-economici internazionali onde consentire la formazione di un giudizio libero, consapevole ed informato.

Abilità comunicative: arricchire il linguaggio giuridico dello studente con la terminologia diplomatica e giuridica propria delle relazioni internazionali

Capacità di apprendere: stimolare l'analisi critica e la partecipazione consapevole ai temi oggetto di lezione e discussione frontale, rafforzando altresì la capacità di interazione ed apprendimento consapevole ed informato

Contenuti del corso

Le Nazioni Unite (evoluzione storico-giuridica dalla Società delle Nazioni all'ONU; acquisto e perdita dello status di membro dell'ONU; emendamento e revisione della Carta; l'Assemblea Generale; il Consiglio di Sicurezza, il diritto di veto e i propositi di riforma; il Segretariato, l'ECOSOC e le Agenzie specializzate).

La tutela dei diritti umani (la protezione dei diritti umani nel sistema delle Nazioni Unite; la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed i Patti internazionali del 1966; il Consiglio per i diritti umani; la protezione dei diritti umani nel sistema della CEDU; l'applicazione extraterritoriale dei trattati in materia di diritti umani; l'applicazione extraterritoriale della CEDU sulla base del modello territoriale di giurisdizione; l'applicazione extraterritoriale della CEDU sulla base del modello personale di giurisdizione; la protezione dei diritti umani nell'UE; la protezione dei diritti umani in America; la protezione dei diritti umani in Africa, nel Sud-Est asiatico e nei Paesi arabi e musulmani; gli status di protezione internazionale tra assicurazioni diplomatiche e divieto di respingimento; l'asilo diplomatico e territoriale).

Il diritto internazionale del mare (il mare territoriale e il diritto di passaggio inoffensivo; la zona contigua, la ZEE e la piattaforma continentale; l'alto mare e la *International Seabed Authority*; la risoluzione delle controversie nel sistema della UNCLOS).

Il diritto internazionale dell'economia (l'evoluzione post-bellica del settore; il GATT; l'Organizzazione mondiale del commercio; la risoluzione delle controversie nel sistema OMC; la Banca mondiale ed il Fondo monetario internazionale; il diritto allo sviluppo sostenibile; gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile post-2015; l'*International Centre for Settlement of Investment Disputes*).

Il diritto internazionale dell'ambiente (Il diritto internazionale dell'ambiente dalla Dichiarazione di Stoccolma del 1972 alla Conferenza di Rio de Janeiro del 1992; la Convenzione-quadro sul cambiamento climatico, il Protocollo di Kyoto del 1997 e l'Accordo di Parigi del 2015; la Convenzione sulla biodiversità ed il Protocollo di Cartagena. La democrazia ambientale).

Testi adottati

Testi principali:

1) SINAGRA-BARGIACCHI, *Lezioni di diritto internazionale pubblico*, 2^a edizione, Giuffrè Editore, Milano, 2016 (nelle sole parti indicate: da Capitolo VIII compreso a Capitolo XII compreso, pp. 601-864).

Testi di riferimento: nessuno

Testi di approfondimento: nessuno

Modalità di accertamento delle competenze

Tra i contenuti del corso sopra indicati, quelli che pongono agli studenti, in ragione della loro oggettiva complessità, maggiori difficoltà di comprensione e apprendimento e quelli di maggiore attualità saranno illustrati nel corso delle lezioni dell'insegnamento di "Diritto internazionale" da 9 CFU che si terranno nel primo semestre (ottobre-dicembre). Nell'interesse degli studenti, la frequenza delle lezioni, seppur non obbligatoria, è comunque vivamente consigliata perché favorisce in maniera determinante quella adeguata, dettagliata ed approfondita comprensione e conoscenza dei contenuti del corso che poi è assolutamente necessaria per preparare e superare la prova orale finale di accertamento delle competenze. In ogni caso, non vi è alcuna differenza di trattamento in sede di esame tra studenti frequentanti e non frequentanti: entrambi hanno gli stessi diritti e doveri e sono valutati con gli stessi parametri e modalità dalla Commissione.

L'accertamento delle competenze avviene esclusivamente mediante una prova orale. Non sono previste prove scritte o verifiche intermedie.

I contenuti del corso oggetto della prova orale finale sono tutti quelli sopra indicati nell'apposita sezione e sono identici per tutti gli studenti (studenti frequentanti, studenti non frequentanti, studenti trasferiti, studenti lavoratori, etc.). La prova orale consiste in un colloquio avente ad oggetto tutti i contenuti del corso indicati sopra nell'apposita sezione.

Nel corso della prova orale le domande poste dalla Commissione sono di due tipi:

1) domande di carattere generale (che richiedono risposte articolate e discorsive) relative a concetti di teoria generale ed istituti dei vari settori del diritto internazionale

finalizzate a valutare nello studente: a) la capacità di ragionamento, analisi giuridica e comprensione critica delle competenze acquisite; b) la capacità di sintesi ed espressione delle competenze acquisite.

2) domande di carattere specifico (che richiedono risposte puntuali e dettagliate) relative a nozioni, definizioni e riferimenti normativi e giurisprudenziali dei vari settori del diritto internazionale finalizzate a valutare nello studente: a) il grado di intensità ed approfondimento dello studio effettuato; b) la capacità di richiamare in modo puntuale e completo le competenze acquisite.

Di assoluta rilevanza per la valutazione delle competenze (di cui costituisce parte integrante) è la proprietà di linguaggio italiano e giuridico posseduta dallo studente e dimostrata nel corso della prova orale.

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio delle lezioni:

<https://www.unikore.it/index.php/attivita-didattiche-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-lezioni>

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami:

<https://www.unikore.it/index.php/esami-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-esami>

Modalità e orari di ricevimento

Il ricevimento si tiene presso lo Studio n. 18 del docente, situato al piano terra del Residence "Sixty-Four", il martedì dalle 17.00 alle 19.00.

Per eventuali modifiche dell'orario e/o del giorno di ricevimento, prima di recarsi al ricevimento controllare sempre il punto n. 1 della sezione "INFORMAZIONI IMPORTANTI" sulla pagina personale del docente: <https://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-docenti/itemlist/category/1687-prof-paolo-bargiacchi>